

Così Bearzot giustifica la remissività degli azzurri di fronte alla scandalosa « melina » olandese

Un contrattempo che inguaia soprattutto... il Milan e la Roma

Gli allenatori li hanno abituati a non praticare il gioco di attacco

Ascoli sotto la neve: Italia Under 23-Olanda rinviata alle 14 di oggi

Previsti cambiamenti e prove nella partita di dicembre contro la Grecia: Scirea al posto di Facchetti, mentre Zaccarelli sostituirà Benetti - Pepata botta e risposta del commissario tecnico con Giagnoni

Gli « azzurri » devono vincere con due gol di scarto per proseguire la Coppa Europa - Vicini prepara la contromossa in caso di « melina » avversaria



ROMA — Bernardini e Bearzot dopo la vittoria su l'Olanda: che allegria!

DALL'INVIATO

ASCOLI PICENO, 23 novembre. Dal sole di Roma alla neve di Ascoli, con una tappa a Pescara dove lo staff azzurro — composto da Bernardini, Bearzot, Accancia, Fini, Vecchiet e Vantaggiato — ha...

cogliamo i frutti degli allenatori di società. Mercoledì scorso, all'Olimpico, contro il Banco di Roma chiesi alla squadra allenatrice non solo di tenere di praticare il fuorigioco olandese, ma anche una volta in possesso del pallone, di fare un po' di « melina ».



ASCOLI — L'arbitro austriaco Vohrer (a destra) constata l'impraticabilità di campo.

DALL'INVIATO

ASCOLI PICENO, 23 novembre. Un'improvvisa nevicata, che ha investito tutta la zona del Piceno, ha costretto a rinviare domani la partita di calcio fra gli « Under 23 » dell'Italia e dell'Olanda.

tosto drammatica: numerose strade della zona sono interrotte al traffico anche nello stesso centro di Ascoli e assai difficile circolare. Erano anni che in questa città non si registrava una nevicata del genere.

le 13,30, quando la caduta della neve è sensibilmente diminuita, gli operatori del Comune hanno iniziato a spazzare il campo, ma, dopo pochi minuti, hanno dovuto desistere, poiché si sono resi conto che non si sarebbe stato niente a fare: il terreno era ricoperto da oltre 20 centimetri di neve e l'arbitro Vohrer, a norma del regolamento UEFA, non è riuscito che rinviare l'incontro a domani.

Ad Apeldoorn la nazionale azzurra al di là del più roseo pronostico

Lezione degli italiani all'Olanda: 24-0 (ma era una partita di rugby)

Prossima avversaria, all'Arena di Milano, la temutissima compagine francese

MARCATORI: al 9° Forni calcio piazzato (2-0), al 21° Cossara meta (7-0), al 31° Blesiano meta (11-0) nel primo tempo; 22° Castelli calcio piazzato (4-0), 41° Castelli meta (18-0) trasformata da Caligiuri (20-0), 43° De Anna (24-0).

ITALIA: Caligiuri; Marchetto, Blesiano, Vezani (dal 22° Gaetanelli), 31° Anna; Forni (dal 41° Rossini), Franceschini; Bonetti, Cossara, Baraldi; Quaglio, Fedri; Soria, Fersolin, Scirea.

OLANDA: Rietveld; Michel, Bogers, Brower, Poperkamp; Halder, Hoekamp; Berleman; Van Alphen, M. Van Leeuwen, Korteweg, Boegheboon; Van Der Gag, Rossini, H. Van Der Loos.

ARBITRO: Isidore Rigole (Francia).

DALL'INVIATO

ALPELDOORN, 23 novembre. Aveva ragione Denis Power, allenatore degli olandesi, quando sosteneva — a Treviso, in occasione di Italia-Polonia — che i suoi ragazzi erano dei bambini. I bambini sono stati duramente puniti dagli adulti: cioè dagli azzurri, con un punteggio rotondo e vasto, 24-0, che i padroni di casa sono addirittura costretti ad accettare con gratitudine.

gli olandesi giocano assai male con il calcio e mettono in mostra crepe rilevanti fra i vari reparti. Bellissima azione degli azzurri al 31°, Caligiuri, Marchetto e Blesiano accorrono in velocità e il tabellino dell'Italia si arricchisce di 4 punti, visto che Forni fallisce un tentativo di trasformazione. Se non fosse sul fatto che fino a questo momento il gioco alla mano degli « Impalas » era apparso più brillante di quello dei nostri ragazzi, è facile immaginare il rapporto bambino-adulto inteso da Power.

La ripresa è stata assai più brava della prima frazione, anche grazie all'apporto di Gaetanelli, che è passato all'apertura al posto di Forni (una spalla scoccata). Nel primo 15 della ripresa, l'Italia ha proposto un gioco di percussione e ripercussione di cui è esempio splendido l'azione di Bonetti, seguita da un tentativo gemello di Quaglio, al 10', dove lo sfondamento non è riuscito solo per carenza di convinzione. La pressione degli azzurri è comunque assai pesante e gli « Impalas » si difendono con le unghie.

Al 38' De Anna, vera forza della nazionale, raccoglie un servizio di Caligiuri, semina il panico fra le file olandesi, dà a Blesiano che, con riflessi rapidissimi, coglie un'occasione nella difesa avversaria, consegnando un pallone inconfondibile a Gaetanelli e si ha un'altra meta splendida. Il 24-0 giunge al 43' (in pieno recupero) con una meta del grandioso De Anna che fila come un sprinter, semina gli attoniti « Impalas » e va a deporre quasi fra i pali.

Elsha Obed è cresciuto a Nassau, capoluogo del governo di Nassau, prima di venire a copoliolo pugilistica dal giovane Mike Dundee, figlio del famoso imprenditore della Florida Chris e nipote del manager Angelo, il pilota di Cassius Clay. Qualcosa del genere è accaduto a Rocky Mattioli, pure lui « scoperto » dal giovane Dundee, figlio del noto manager. Quel giorno, nella Melbourne Festival Hall, Rocky distrusse Billy Backus, il rude nipote di Carmen Basilio.

l'inizio di azzurri e arancioni vive sul raggruppamento di un gioco di studio. Ma già dopo poco più di un minuto, sul piede di Forni c'è la palla buona, frutto di un calcio piazzato che l'acquilone non sa far entrare tra i pali. E un paio di minuti dopo, Caligiuri si fa balzare tra le mani intorpidite dal gelo un pallone rotolante che, per un pelo, non viene azzeccato da un olandese e cacciato in meta. Al 6' Vezani prende un violento colpo alla tempia e resta infortunato. Si riprende ma rimane praticamente a osservare la partita. Bish lo sostituisce al 22° con Gaetanelli. L'uscita del giocatore della Concordia crea una frattura nel gioco dei frequentatori ed emargina Elio De Anna, che è costretto ad andarsene a prendere i palloni e a giocare su un piano individuale anziché collettivo.

Dopo il match di Apeldoorn arriva un punto per ogni partita (la Coppa Europa di rugby assegna due punti per la vittoria, un punto per il pareggio e un punto per ogni partita disputata). La grande avventura è cominciata bene e sta proseguendo ancor meglio. Ora il grande ciclo della stagione azzurra lo avremo il 7 febbraio all'Arena milanese. Avversaria quella Francia che non abbiamo mai sconfitto e che se non sconfiggeremo stavolta vuol dire che è stregata.

Remo Musumeci



Elsha Obed

danti. Sono soldi male spesi, anzi sprecati da gente incompetente o vanagloriosa, solo il CONI può buttare altro denaro in quel pozzo senza fondo e la ventilata « legge Tesini », sulla riduzione delle tasse, serve soltanto per il football e per i grossi stadi. Per i pugni è meglio restare nel Palazzetto con i suoi 4772 posti.

Questo mattino ci siamo rivisti. Il tecnico aveva già letto il giornale e lo abbiamo trovato nuovamente su di giri. « E' facile oggi dire, come fanno certi miei colleghi, che la squadra è venuta meno nell'aggressività. Come se, però, il avversario abituato a giocare in maniera diversa. I responsabili delle squadre azzurre hanno trovato poco tempo per potersi allenare sui pesanti. Se non esiste collaborazione dei vari allenatori non riusciremo a fare niente. Comunque, la squadra, se non si allena, non si prepara. Occorrerà rivedere qualche cosa, cambiare qualche pedana ».

Mentre la Roma è già a Bruges

Spartak paciere nella « guerra » Benetti-Rocco?

I sovietici sono giunti ieri a Milano



Benetti e Rocco: tra veri estimatori del Barbera non vi può essere guerra.

(g.m.m.) - Archiviato — come si dice — il campionato europeo per nazioni con la inutile e deludente vittoria sui fantasmi della grande Olanda, ed in attesa di un risultato favorevole nel rinvio odierno della stessa partita valida per la Coppa UEFA, pure l'altro scolorito degli azzurri, il calcio italiano si prepara a restare in lizza nell'ultima competizione per club rimasta, la Coppa UEFA.

Oslanin, Papayev, Prochorov e Sidorov. Per oggi è previsto un allenamento sul campo di Linate.

Mercoledì si gioca solo in Coppa UEFA

Nei calendari internazionali, mercoledì 27 di scena solo la Coppa UEFA, che deve recuperare un turno in più rispetto alle altre competizioni europee per club giunte già ai quarti.

E domenica ritorna il campionato

Domenica riprenderà il campionato con la partita della settima giornata d'andata. Questo il calendario: Ascoli-Lazio; Bologna-Cosenza; Cagliari-Perugia; Inter-Firenze; Juventus-Cesena; Napoli-Milan; Roma-Torino; Verona-Sampdoria.

Giuseppe Signori

Loris Ciullini